



## *Consigli di lettura*



È la storia di Mia, una ragazzina giovanissima, 13 anni, figlia amatissima e della sua grande amica, Margherita, la sua maestra elementare e fedele consigliera.

La sua vita viene travolta da Fede un ragazzino che i suoi genitori prendono in affido e con il quale nascerà un rapporto molto speciale... perché Mia è una persona speciale.

Mia è profondamente buona e l'amore che possiede sente di doverlo e poterlo condividere sempre, come un dono, specie con chi ne è stato privato.

Ma se gli adulti mettono in dubbio a torto o a ragione questo sentire allora è il caos, l'infelicità, la malattia.

Enrico Galiano rampante e oggi quarantaquattrenne maestro scrittore che, ricordo, è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d'Italia dal sito Masterprof nel lontano 2015 e che ha rivoluzionato la sua Pordenone dando vita al movimento #poetepisti, mostra di conoscere molto bene la fatica di crescere degli adolescenti e le contraddizioni celate nel mondo degli adulti con cui i giovani si scontrano e si misurano uscendone non sempre vincitori.

Ma il suo motto scritto in copertina

*“Ricordati di fare ciò che ti fa sentire vivo”*

seguito da

*“Bisogna fidarsi dell'istinto e credere nel proprio cuore. Ovunque ci conduca vale la pena di seguirlo”*

la dice lunga sulla grande fiducia che egli ripone nei giovani, sulla necessità di saperli ascoltare, evidenziando i limiti e le contraddizioni che spesso impediscono agli adulti di saper realmente vedere e sentire la realtà ormai vittime dei loro cuori malati da paure e incertezze.

Biblioteca Cervetto  
Via Jori 60 Genova Rivarolo

